

Credito, la Fisac-Cgil: “In Abruzzo e Molise è emergenza”

La questione del credito continua a rappresentare un'emergenza per l'Abruzzo e per il Molise, regioni in cui il 90% del tessuto produttivo è composto da piccole e micro imprese che producono prevalentemente per un mercato interno asfittico e che, di conseguenza, vivono enormi difficoltà.

I temi in questione sono stati al centro del convegno “**Il sistema del credito in Abruzzo e Molise**” promosso dalla Cgil, dalla Fisac-Cgil Abruzzo e Molise e dalla Fisac nazionale. L'iniziativa si è svolta oggi all'Aurum di Pescara.

Ai lavori, introdotti dal coordinatore Fisac-Cgil Abruzzo Molise, **Francesco Trivelli**, e da **Francesca Carnoso** della Fisac nazionale e conclusi dal segretario generale della Cgil Abruzzo Molise, **Carminè Ranieri**, hanno preso parte il segretario generale della Fisac nazionale, **Giuliano Calcagni**, l'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari, **Vincenzo De Bustis**, il direttore del dipartimento Sviluppo economico della Regione Abruzzo, **Nicola Commito**, **Claudio De Vincenti**, già ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, il direttore della Cna Abruzzo, **Graziano Di Costanzo**, il presidente della Fira, **Alessandro Felizzi**, e il presidente nazionale di Federconsumatori, **Emilio Viafora**.

*“In valori percentuali, il credito, nel settore delle piccole e micro imprese, in Abruzzo e Molise – sottolineano Cgil e Fisac – decresce molto di più di quanto accada a livello nazionale: negli ultimi 12 mesi la flessione è proseguita per oltre 90 milioni di euro. Tale situazione sta diventando **una vera e propria emergenza** a tutti i livelli. La politica regionale, che dovrebbe adottare misure adeguate alle necessità del momento, di fatto è inesistente”.*



*“Persistono, inoltre – proseguono i promotori del convegno – forti disomogeneità nella ripresa delle due regioni: il Prodotto interno lordo, nel periodo 2008-2018, è pari al -5,2% in Abruzzo e al -20,3% in Molise. Come se non bastasse, l’Abruzzo viene indicato come **una delle zone d’Italia più colpita dal fenomeno dell’usura**. L’intero settore bancario, in particolare in Abruzzo e Molise, è in profondo mutamento. La complessità del cambiamento coinvolge tutti gli attori economici, politici e sociali poiché tutto ciò ha un impatto sullo sviluppo, sulle imprese, sul mondo del lavoro, sui risparmiatori, sulle famiglie e sui pensionati”.*

“Occorre far convergere il sistema del credito e il comparto infrastrutturale a beneficio del territorio; le banche possono fungere da volano per la realizzazione di investimenti e per concludere opere di interesse pubblico” ha dichiarato il segretario generale della Fisac Cgil Nazionale, Giuliano Calcagni.

“Il convegno ha riguardato prevalentemente l’importanza del credito alle micro e piccole imprese, vera emergenza regionale; occorre ripensare l’organizzazione dei Confidi in Abruzzo, per metterli in condizioni di allargare il sostegno alle imprese; occorre procedere alla riorganizzazione della FIRA SPA (finanziaria regionale), lavorare meglio sui bandi comunitari; per fare tutto ciò, occorre attivare con immediatezza un osservatorio sul credito. La politica deve interessarsi ai mutamenti che intervengono il sistema bancario, per tutelare le lavoratrici e i lavoratori e per le conseguenze che possono avere sullo sviluppo e sulle imprese” ha affermato il segretario generale della Cgil Abruzzo Molise, Carmine Ranieri.

Fonte: news-town.it

Convegno “Il sistema del credito in Abruzzo e Molise”. Pescara 4/11/2019

Il sistema del credito in Abruzzo e Molise è l’iniziativa che la CGIL Abruzzo e Molise e la Fisac Nazionale hanno organizzato per il 4 Novembre a Pescara.

Il sindacato, la politica e le banche discuteranno sulle opportunità e le sinergie della cross economy.

La Fisac L’Aquila sarà presente al convegno. Tutti coloro che volessero partecipare sono invitati a contattarci al numero **346/1493811** o via email all’indirizzo fisac.aq@abruzzo.cgil.it.

Questa la locandina con il programma dettagliato del convegno.



Rinnovo CCNL ABI: il 23 maggio all’Aquila l’assemblea

di piazza

Il prossimo 23 maggio si svolgerà l'assemblea per la presentazione, discussione e votazione della piattaforma per il rinnovo del CCNL ABI rivolta a **tutti i lavoratori del settore che operano nel Comune dell'Aquila e nei Comuni limitrofi.**

L'assemblea si svolgerà presso l'auditorium del **Rettorato del Gran Sasso Science Institute** in via Jacobucci n.2, **dalle ore 14:40 alle ore 17:00.**

Per effetto del rinnovato accordo sulle libertà sindacali sottoscritto in data 25/2/2019, **tutti i lavoratori delle filiali operanti in Comuni di minori dimensioni possono partecipare alle assemblee aventi per oggetto il rinnovo dei contratti collettivi in quanto l'accordo autorizza la chiusura degli sportelli durante l'orario pomeridiano.**

Per la Fisac/Cgil sarà presente all'assemblea **Francesca Carnoso**, responsabile della Consulta Giuridica Nazionale della FISAC/CGIL.

Vista l'importanza dell'argomento, destinato ad avere un impatto sul futuro di tutti i lavoratori del settore, auspichiamo una partecipazione massiccia all'assemblea.

Scarica il volantino

Scarica la piattaforma